

**DA TENERE A BORDO**

*consigli utili  
per i cittadini*

**MERCI PERICOLOSE**

*trasporto  
su strada*



**99**

**3257**

## **PERCHÈ LEGGERE E CONSERVARE QUESTO PIEGHEVOLE**

In questi ultimi anni molte sono state le campagne di sensibilizzazione dedicate al traffico, agli incidenti stradali, alla guida sicura.

Molto si è fatto e molto si sta facendo.

Una corretta informazione ed educazione sul comportamento da tenere durante la guida è sicuramente un percorso efficace per la prevenzione.

Tra i vari elementi che costituiscono un pericolo sulle nostre strade c'è il trasporto di merci pericolose e questa materia è stata poco trattata dalle campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione.

Eppure ogni anno circolano sulle strade italiane oltre 200 milioni di tonnellate di materiale pericoloso.

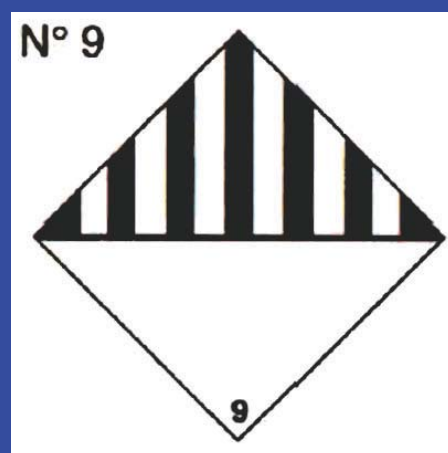
Certo la materia è complessa e un'informazione allarmistica potrebbe condurre il cittadino ad una percezione non reale del pericolo.

In Calabria viaggiano ogni anno circa 3 milioni di tonnellate di merci pericolose, pari all'1,5% del trasporto totale su gomma. Queste merci circolano sull'autostrada, sulle strade statali, provinciali e comunali e, di conseguenza, è corretto che ogni cittadino sappia riconoscere i mezzi che trasportano questi materiali tramite gli specifici pannelli.

Questo piccolo pieghevole vuole spiegare cosa, in caso di incidente, ognuno di noi deve e può fare per porsi in sicurezza e per facilitare e velocizzare le operazioni di intervento da parte dei soccorritori.

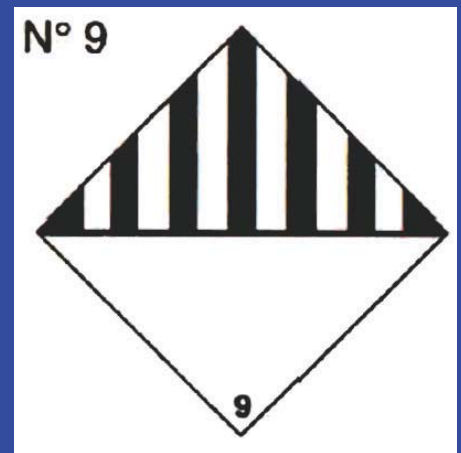
Pochi consigli ma fondamentali per la propria ed altrui incolumità.

**IN CASO DI INCIDENTE,  
DOPO AVER ATTIVATO I  
NORMALI NUMERI DI SOCCORSO,  
SE VEDO IL COINVOLGIMENTO  
DI UN MEZZO CHE HA  
I PANNELLI DI PERICOLO**



**COSA DEVO FARE**





Cosa **devo fare**  
in caso di incidente  
dove è coinvolto un mezzo  
che trasporta **materiale pericoloso**



**devo** allontanarmi  
dalla zona dell'incidente

**devo** telefonare al 115  
per segnalare la presenza di  
pannelli di pericolo  
e rispondere alle domande specifiche

# Cosa **non devo fare**



***non devo*** avvicinarmi  
alla zona dell'incidente

***non devo*** fumare

***non devo*** provocare  
fiamme né scintille

***non devo*** toccare  
l'eventuale prodotto fuoriuscito

***non devo*** portare alla bocca  
mani o oggetti "contaminati"

***non devo*** camminare  
nelle pozze del prodotto disperso

***non devo*** utilizzare acqua  
in presenza di una **X** sul pannello arancione

*Per le lunghe percorrenze  
il trasporto di merci pericolose  
avviene sull'autostrada  
ma  
per il carico e la consegna  
le merci pericolose  
circolano anche sulle strade  
statali, provinciali e comunali,  
quindi  
tutti i cittadini  
possono essere coinvolti  
in un incidente  
potenzialmente pericoloso  
per l'incolumità e la salute  
del singolo e della collettività.*

**LA FUORIUSCITA DI  
SOSTANZE PERICOLOSE  
SI PUÒ VERIFICARE ANCHE  
A SEGUITO DI INCIDENTE LIEVE,  
SENZA INFORTUNATI,  
O ANCHE IN ASSENZA  
DI INCIDENTE STRADALE.**

**La segnalazione immediata**  
**di un incidente stradale**  
**è decisiva**  
**per un efficace intervento di emergenza.**



**La segnalazione**  
**è tanto più utile,**  
**quanto più è tempestiva**  
**e dettagliata di informazioni,**

**essa tuttavia,**

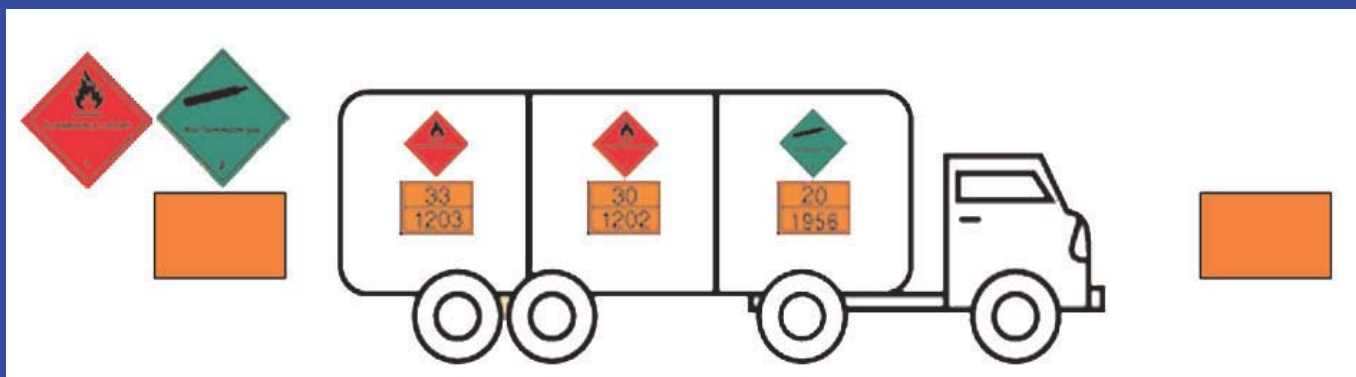
**può richiedere da parte dell'operatore**  
**a cui stai telefonando**

**la conoscenza di numerose indicazioni**

**che tu puoi**

*(senza mettere a rischio la tua incolumità)*

**essere in grado di fornire**



## QUANDO TELEFONI

PER SEGNALARE UN INCIDENTE  
DOVE È COINVOLTO UN MEZZO CHE  
ESPONE IL PANNELLO ARANCIONE  
O LE ETICHETTE DI PERICOLO  
DEVI ESSERE PRONTO A

## RISPONDERE ALLE SEGUENTI DOMANDE:

**LUOGO ESATTO DELL'INCIDENTE**

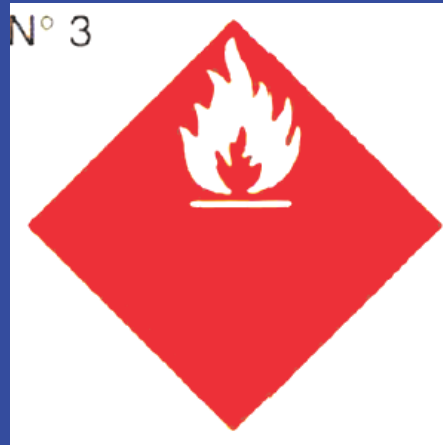
**TIPO DELL'INCIDENTE**

*(ribaltamento, collisione con altri autoveicoli,  
uscita di strada, collisione con edifici o manu-  
fatti, perdita accidentale del carico, ecc.);*



**33**

**1203**



## **IDENTIFICAZIONE DEL CARICO E DELLE SUE CARATTERISTICHE**

*identificabili tramite:*

*i cartelli arancioni apposti sui lati della cisterna e/o sul fronte/retro dell'automezzo e riportanti il numero di identificazione del pericolo (KEMLER),*

*il numero di identificazione della materia (ONU),*

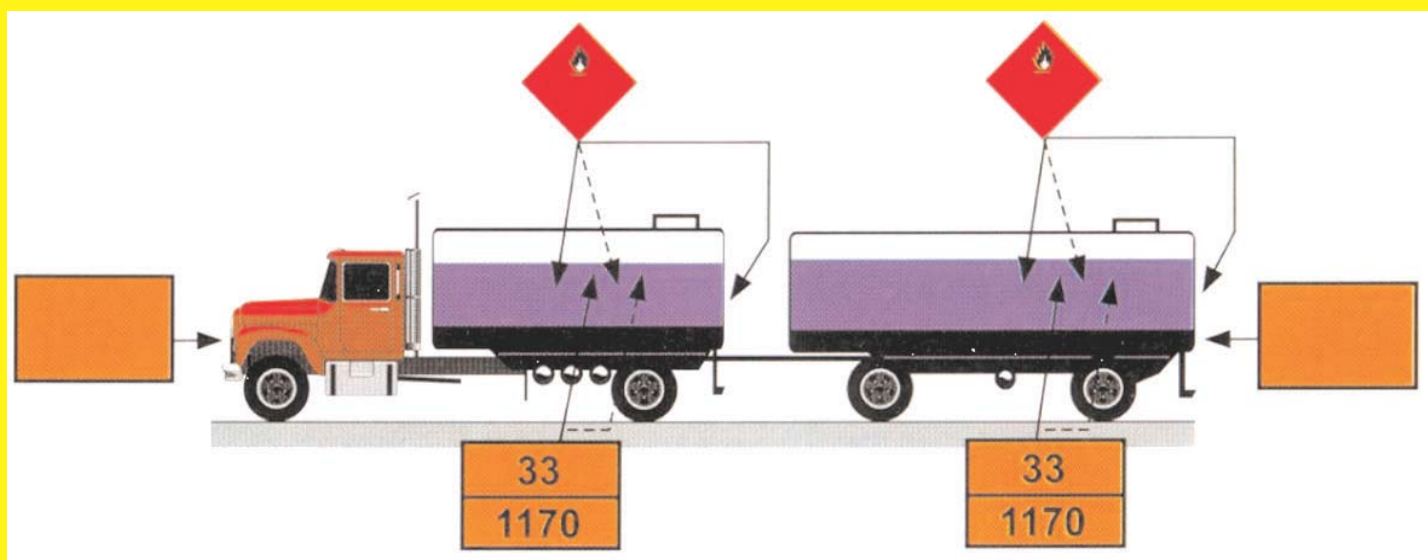
*e dalle etichette di pericolo applicate sul retro e/o sui lati della cisterna.*

## **L'ENTITÀ DELLA FUORIUSCITA**

## **PRESENZA E NUMERO DEGLI INFORTUNATI**

## **CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE**

## **LE CONDIZIONI METEOROLOGICHE**



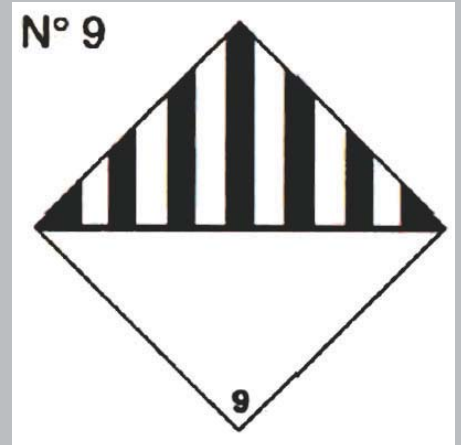
***Le informazioni che riesci a fornire  
dal tuo punto di osservazione  
(senza mettere a repentaglio la tua sicurezza)  
consentono:***

ai Vigili del Fuoco  
di predisporre i mezzi idonei ed avviare  
tempestivamente le procedure di intervento;

alle strutture di Pronto Soccorso  
e alle Forze dell'Ordine  
permettono invece di avviare  
le procedure più consone  
per un corretto intervento di soccorso.

**Grazie alle tue informazioni i soccorritori  
potranno controllare meglio l'evolversi  
dell'evento e contenere l'entità dei danni  
a persone e cose.**

# SIGNIFICATO DEI CODICI DI PERICOLO





**N.I.P.** (Numero Identificativo del **P**ericolo)

Detto anche **kemler**:

Composto da **2, 3 o 4 cifre**:

la **prima cifra** indica il PERICOLO PRINCIPALE

la **seconda cifra** indica il PERICOLO ACCESSORIO

Il raddoppio delle prime due cifre comporta una intensificazione del rischio.

Quando il pericolo può essere sufficientemente indicato da una sola cifra, essa è seguita da uno ZERO.

La **X** davanti al codice di pericolo indica il divieto di utilizzare l'acqua in caso di incidente, salvo il caso di autorizzazione contraria da parte degli esperti.



**PERICOLO PRINCIPALE:**

- 2** Gas
- 3** Liquido infiammabile
- 4** Solido infiammabile
- 5** Comburente
- 6** Tossico
- 7** Radioattivo
- 8** Corrosivo
- 9** Pericolo di reazione violenta spontanea

**PERICOLO ACCESSORIO:**

- 1** Esplosione
- 2** Emanazione gas
- 3** Infiammabile
- 5** Comburente
- 6** Tossico
- 8** Corrosivo
- 9** Reazione violenta (decomposizione spontanea)



**N.I.M.** (Numero Identificativo **M**ateria)

Composto da **4 cifre**:

secondo una codifica universale stabilita dall'**O.N.U.**

Il numero **O.N.U.** identifica in modo preciso la materia prima trasportata che è inclusa in una lista specifica.

Di questa lista fanno parte migliaia di sostanze e, per esempio, il 1134 corrisponde al clorobenzene.

## ESEMPI DI ETICHETTE DI PERICOLO



**RADIOATTIVI**



**INFIAMMABILI  
(SOLIDI)**

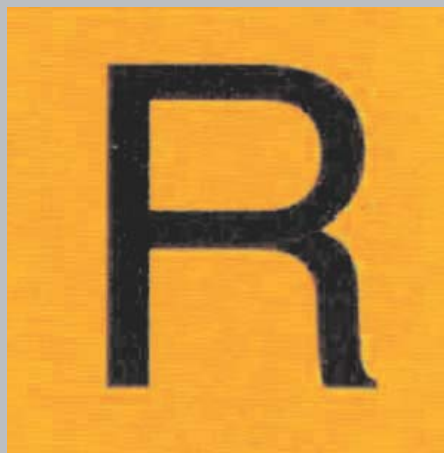


**ACCENSIONE  
SPONTANEA**

N° 4.3



**SVILUPPO GAS  
INFIAMMABILI  
A CONTATTO  
CON L'ACQUA**



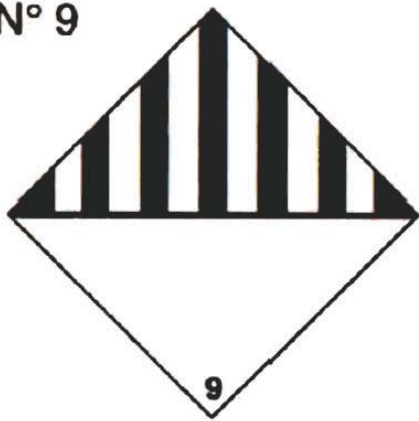
**RIFIUTI  
SPECIALI  
TOSSICI NOCIVI**

N° 05



**COMBURENTI  
PEROSSIDI ORGANICI  
FAVORISCONO  
L'INCENDIO**

N° 9



**MATERIE  
PERICOLOSE  
DIVERSE**

N° 6.1A



**NOCIVI**

N° 3



**INFIAMMABILI  
GAS O LIQUIDI**

N° 01



**ESPLODIBILI**

N° 8



**CORROSIVI**

N° 6.1



**TOSSICI**



**PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIO DEI MINISTRI**



**MINISTERO DELL' INTERNO**



## **Prefettura di Reggio Calabria**

**COMMISSIONE GENERALE DI INDIRIZZO**  
EX OPCM 3631 DEL 23/11/07



Dipartimento di  
Protezione Civile



Regione Calabria



ANAS



Polizia Stradale



Ministero  
delle Infrastrutture

Ministero  
delle Infrastrutture  
e dei Trasporti

***Realizzato con la collaborazione di:***



Région Autonome  
**Valleé d'Aoste**  
Regione Autonoma  
**Valle d'Aosta**

